

predisposto – in coordinamento con la Direzione Centrale Autostrade e Trafori e la Direzione Centrale Affari Generali e Patrimonio – un documento tecnico descrittivo inerente alle modalità attraverso le quali l'ANAS potrebbe fornire tale assistenza. Tale documento è stato sottoposto all'attenzione della NHAi per l'individuazione – qualora ritenuto di interesse – delle possibili fonti di finanziamento dell'iniziativa.

CINA

Si tratta di una iniziativa relativa alla gestione di un tratto della autostrada Hetan (tratto urbano nella città di Urumqi della lunghezza di circa 22 km) proposta all'ANAS dalla Socotherm, società italiana che opera in Cina nell'ambito di diversi settori.

Il 14 dicembre 2005, si è tenuta ad Urumqi (Regione Autonoma dello Xinjiang) una riunione volta a definire i punti dell'accordo tra la società cinese (Urumqi Urban Construction Investment Co. Ltd.) e la Socotherm in partnership con l'ANAS. Tale incontro ha portato alla decisione di redigere e presentare alla parte cinese sia un nuovo testo di Accordo di Concessione (sostitutivo del precedente) sia un Business Plan dell'iniziativa comprendente le diverse opzioni di fattibilità economico-finanziaria.

Ulteriore risultato della riunione è stata la proroga di 180 giorni, a partire dal 14/12/2005, per l'adempimento dei prerequisiti previsti nell'Accordo di Concessione.

Le attività in corso di avviamento riguardano le indagini di due diligence e di approfondimento del contesto normativo e giuridico cinese, la elaborazione del business plan, la predisposizione del testo del nuovo Accordo di Concessione e la ricerca di soggetti finanziatori.

Allo stato attuale si sta predisponendo il Business Plan.

ALBANIA

Nel mese di febbraio 2006 l'ANAS ha stipulato un Accordo di Cooperazione con il Gestore Stradale della Repubblica d'Albania. Si tratta di un accordo di durata quadriennale volto, tra l'altro, ad individuare le iniziative per il completamento e l'ammodernamento dell'itinerario stradale del Corridoio VIII (Porto di Durazzo, Tirana, Skopje, Sofia, Mar Nero). A tale scopo, verrà individuata un'unità operativa italo-albanese che avrà il compito di curare le attività tecnico-economiche e costituire un parco progetti su cui predisporre le richieste di finanziamento per la progettazione e lo sviluppo delle infrastrutture stradali del Corridoio VIII, in territorio albanese.

FEDERAZIONE
RUSSA

In data 21 febbraio 2006 nell'ambito di una visita in Italia da parte del Direttore Generale del Gestore Stradale russo "Roads of Russia" è stato firmato un accordo di cooperazione istituzionale. Si tratta di un accordo di tipo programmatico di durata quadriennale (rinnovabile per altri quattro anni) per l'identificazione e lo sviluppo di progetti di comune interesse concernenti, tra l'altro, piani di sviluppo autostradale, strategie di realizzazione, progetti su tratte autostradali da realizzare in concessione, catasto strade, progetti di ricerca e sperimentazione.

È già stato costituito il Gruppo di Lavoro misto secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'accordo.

SERBIA

I progetti del completamento del by-pass di Belgrado, già parzialmente in costruzione, e la direttrice stradale Belgrado – Timisoara sono oggetto di interesse da parte dell'ANAS e rappresentano elementi di prioritaria importanza nell'ambito dei collegamenti europei che interessano la regione dei Balcani.

L'ANAS ha acquisito e sta analizzando la documentazione disponibile relativa a queste tratte con lo scopo di verificare la possibilità di proporre al governo serbo di inoltrare al MAE italiano una richiesta di finanziamento volta a coprire i costi per la progettazione – che sarebbe svolta dall'ANAS – e, in misura da determinare, per la costruzione delle stesse tratte.

Al fine di creare le condizioni per un proficuo rapporto con l'ente stradale Serbo (il Road Directorate della Serbia), recentemente privatizzato, nel mese di marzo 2006 è stato firmato un accordo quadro di collaborazione, della durata di quattro anni rinnovabili che rappresenta per l'ANAS un'importante occasione di cooperazione e di partenariato.

GARE UE E
INTERNAZIONALI

Nella seconda metà dell'anno 2005, in linea con le previsioni del piano industriale, è stata potenziata da parte della Divisione International l'attività di partecipazione a prequalifiche relative a gare internazionali prevalentemente per la fornitura di servizi di ingegneria.

Le prequalifiche cui l'ANAS ha preso parte riguardano:

- la gara per la fornitura di assistenza tecnica all'Ente Nazionale Stradale dell'**Azerbaijan** (importo a base di gara: circa 400 €/migliaia – durata del contratto: 2 anni), cui l'ANAS ha partecipato da sola;
- la gara per la predisposizione di uno Studio Trasportistico Multimodale in **Siria** (importo a base di gara: 1.125 €/migliaia – durata del contratto: 19 mesi) cui l'ANAS ha partecipato assieme ad ITALFERR ed alla società di ingegneria olandese WETTEVEEN+BOS. Il raggruppamento è stato prequalificato ed è stato dato avvio alla preparazione dell'offerta;
- la gara per l'assistenza tecnica istituzionale all'agenzia di sviluppo ISPA nell'ambito un programma di finanziamento relativo al settore trasporti in **Romania** (importo a base di gara: 3.375 €/migliaia – durata del contratto: 30 mesi); l'ANAS ha partecipato con la società di ingegneria francese SAFEGE Consulting Engineers (capogruppo) e la società di ingegneria italiana I.R.D. Engineering. L'esito della prequalifica non è ancora stato comunicato;
- la gara per l'assistenza tecnica finalizzata alla predisposizione di una serie di progetti stradali da finanziare attraverso il Fondo di Coesione – **Romania** – Contratto n. 1 (importo a base di gara: circa 12.700 €/migliaia – durata del contratto : 2 anni); l'ANAS ha partecipato con la società di

ingegneria spagnola EPTISA Internacional (capogruppo) e con le società di ingegneria SAFEGE Consulting Engineers (francese) e IRD Engineering (italiana).

EVENTI FORMATIVI E
PROMOZIONALI

La Divisione International, nel corso del 2005, è intervenuta attivamente anche nell'ambito di convegni internazionali che hanno permesso di promuovere il know-how aziendale e di stabilire proficui contatti con gli interlocutori di interesse.

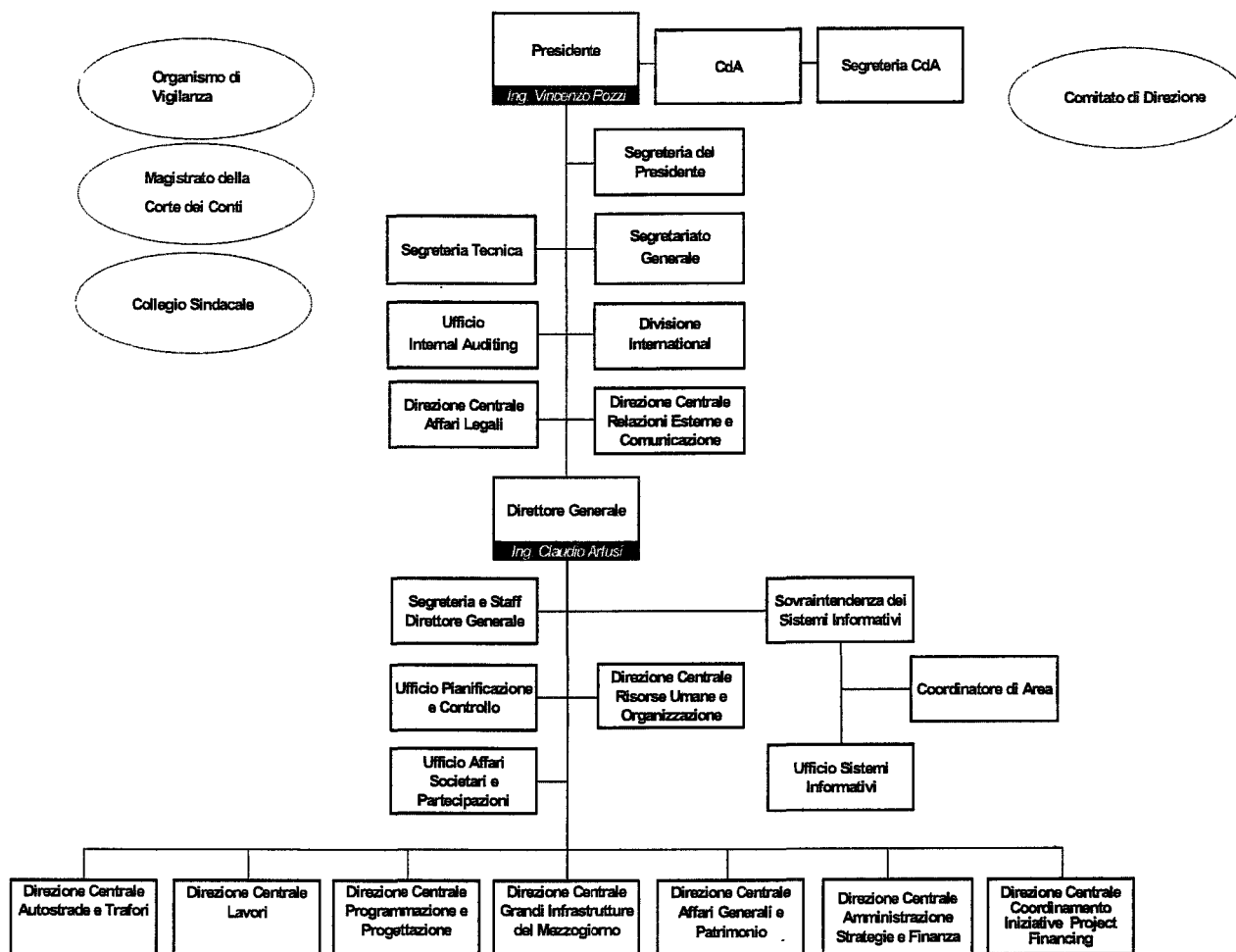
La Divisione International ha inoltre svolto attività di relazioni di tipo istituzionale, organizzando, d'intesa con gli altri Uffici di volta in volta competenti, incontri con delegazioni di Stati esteri interessate a conoscere da vicino l'ANAS e ad approfondire temi quali quello degli appalti, delle concessioni autostradali, dei sistemi di valutazione di impatto ambientale, della tecnologia sviluppata in favore della sicurezza stradale e soprattutto ad esplorare le possibilità di collaborazione nel settore stradale e/o autostradale dei loro Paesi.

Nel corso dell'anno 2005 e primi mesi del 2006 sono state effettuate dalla Divisione International, altre attività, che saranno oggetto di sviluppo nel corso dei prossimi mesi e fonte di possibili ulteriori commesse. Fra queste, in particolare, quelle relative a:

- la negoziazione di un accordo di cooperazione con il gestore stradale della Macedonia;
- la partecipazione alla missione della Confindustria in Brasile;
- gli incontri con le istituzioni del Perù;
- l'adesione alla Commissione mista Italia-Pakistan;
- i contatti con le istituzioni del Marocco nell'ambito della partecipazione dell'ANAS all'Istituto misto Italia-Marocco costituito nel febbraio 2004;
- nonché i contatti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano che intende coinvolgere l'ANAS nell'ambito di iniziative da sviluppare nel settore stradale ed autostradale del Nord Africa (Libia, Tunisia, Egitto, Algeria).

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La struttura organizzativa di ANAS S.p.A. riflette l'articolazione delle aree di attività. Dalla Presidenza e dalla Direzione Generale dipendono le Direzioni Centrali dell'area tecnica responsabili delle attività "core" dell'azienda: programmazione e progettazione, autostrade e trafori, lavori.



Per supportare al meglio il processo di transizione della Società da Ente Pubblico a Società per azioni operante con logiche di mercato, nel 2005 la struttura organizzativa è stata interessata da significativi interventi con riferimento alle aree di supporto.

LA DIREZIONE
AFFARI GENERALI E
PATRIMONIO

Nel corso del 2005, l'attività della Direzione Centrale Affari Generali e Patrimonio è stata fortemente focalizzata sull'attivazione di iniziative coerenti con la missione aziendale ad essa affidata nonché sul perseguimento degli obiettivi correlati.

Un ruolo strategicamente delicato nell'ambito del processo di mutazione della realtà aziendale venutosi a determinare per effetto della trasformazione in S.p.A. e che si focalizza sulla possibilità di migliorare l'equilibrio gestionale perseguendo, innanzitutto e parallelamente, una politica di contenimento dei costi e di massimizzazione dei ricavi.

Quanto precede, avendo come naturali interlocutori sia le altre realtà aziendali alle quali deve essere assicurato il necessario supporto di beni e servizi (Direzioni Centrali, Uffici, Compartimenti, etc. "clienti interni") che l'utenza esterna interessata al rilascio di concessioni, autorizzazioni, etc.

Quanto precede è avvenuto, sostanzialmente, per tutte le aree di riferimento della Direzione così come, in estrema sintesi, di seguito descritto:

Servizio Acquisti

Sono state definite e gestite le politiche di acquisto e gli approvvigionamenti di beni e servizi in un'ottica di economicità ed efficienza, nell'intento di aumentare la competitività di ANAS nel settore degli approvvigionamenti, perseguendo ed organizzando una strategia di aggregazione dei dati relativi ai consumi a livello nazionale che, ricomprendendo le singole realtà compartimentali, possa soddisfare le singole esigenze attraverso sistemi di acquisizione complessivi ed integrati che possano consentire il conseguimento di significative economie di scala.

In questo contesto, l'attività di coordinamento e di gestione della Direzione ha consentito di conseguire alcuni primi, significativi risultati (quantificabili in circa 3 €/milioni) non soltanto in termini di riduzione dei prezzi unitari di acquisto ma anche di efficientamento della struttura organizzativa aziendale nel suo complesso con particolare riguardo alla possibilità di eliminare costi ed oneri superflui che, solitamente, la gestione ordinaria può finire con l'ingenerare (telefonia fissa e mobile, elettricità, biglietteria viaggi, etc.).

Particolare rilevanza è stata attribuita alla possibilità di utilizzare strumenti di e-procurement (aste "on line") che hanno consentito di ottenere abbreviazione dei tempi di approvvigionamento, trasparenza ed elevato livello di competitività tra gli offerenti. Un'attenzione particolare è stata rivolta alle iniziative finalizzate all'esternalizzazione della gestione della flotta aziendale.

In coerenza con le previsioni del budget di spesa del 2006 le ulteriori iniziative, che vedranno sempre il proficuo coinvolgimento delle realtà compartimentali, saranno

incentrate sull'analisi critica dei fabbisogni aziendali, al fine di consentire, attraverso un congruo dimensionamento, il conseguimento di ulteriori economie di scala.

Servizio Affari generali

Sono in corso di definizione degli indici di riferimento che consentano, anche in questo caso, la standardizzazione anche a livello compartimentale dei livelli di servizio, dei capitolati, della contrattualistica relativa, nell'intento di conseguire ottimizzazioni di gestione e contenimento della spesa. Un'attenzione particolare è stata rivolta alle problematiche relative alla rete di telefonia fissa, nell'intento di razionalizzarne progressivamente l'architettura complessiva e di massimizzare l'utilizzo di tecnologie innovative adeguate all'effettivo fabbisogno aziendale.

Anche la gestione dei Servizi di sede (vigilanza, pulizie, spedizioni, etc.) è stata ispirata agli stessi criteri nell'intento di stabilire una serie di standard di servizio, la cui definizione a livello generale possa facilitare il processo di gestione del rapporto con il/i fornitori ed assicurare un livello di prestazioni adeguatamente competitivo.

Servizio Licenze, concessioni e Trasporti eccezionali

Obiettivo principale è stato quello di rivedere in modo "critico" l'approccio alla problematica della generazione dei ricavi tradizionali allo scopo di innovare i processi attraverso un'analisi che partisse da un'adeguata, seppur parziale, mappatura del territorio dalla quale ricavare indicazioni utili circa i margini di miglioramento dal punto di vista della rilevazione dell'utenza effettiva, operazione questa che lascia intravedere, per il 2006, prospettive di sicuro interesse.

In tal senso, sono stati sviluppati sia per gli accessi, attraversamenti, etc. che per il settore della pubblicità interventi diretti ad ottenere la massimizzazione dei ricavi aziendali in una prospettiva che tenga conto, attraverso un'adeguata opera di esternalizzazione, della necessità prioritaria per l'azienda di massimizzare i ricavi contenendo il più possibile i costi di riferimento.

Tali prospettive, che si muoveranno in un'ottica di accentramento dei processi, consentiranno, tra l'altro, alle realtà compartimentali di focalizzare la propria attenzione sul "core business" della gestione della viabilità. Analoghe iniziative si stanno sviluppando nel settore della cartellonistica pubblicitaria, finalizzate al rilancio della competitività aziendale attraverso un'intensificazione delle iniziative contro l'abusivismo, purtroppo largamente diffuso anche in questo settore, alla definizione di un nuovo Piano delle posizioni ed alla gestione diretta di una parte degli impianti.

Per quanto concerne i Trasporti eccezionali è in corso di messa a punto un applicativo informatico la cui implementazione consentirà di migliorare i tempi di risposta all'utenza ed il livello del servizio reso alla medesima.

Patrimonio Immobiliare

L'attività si è sviluppata innanzitutto sul fronte ricognitivo, anche al fine di consentire il completamento delle attività propedeutiche al trasferimento della titolarità dei beni strumentali all'esercizio della propria attività di cui Anas sia usuaria, in capo alla persona giuridica ANAS S.p.A. così come previsto dalla L. 662/96. Nel corso del 2005 sono stati emanati dall'Agenzia del Demanio i primi Decreti Direttoriali che hanno statuito il trasferimento di una prima tranche di circa 200 immobili. Per il relativo trattamento contabile si rimanda a quanto evidenziato nella Nota Integrativa.

Di concerto con i Compartimenti sono state avviate iniziative finalizzate a consentire una maggiore visibilità delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili, nell'intento di contenerne i relativi costi in un'ottica di ottimizzazione e standardizzazione complessiva. Nel contempo, all'interno del Piano industriale aziendale sono state incluse iniziative di possibile valorizzazione di "asset", comunque coerenti con le finalità istituzionali dell'azienda (creazione di nuove aree di servizio, realizzazione di aree di sosta dedicate per autotrasportatori, logistica, etc.).

Come si evince, pertanto, i singoli settori nei quali si articola la Direzione, e l'attività di quest'ultima nel suo complesso, continuano ad essere chiamati a dare un importante contributo nel far acquisire all'Azienda quell'equilibrio economico finanziario indispensabile per poter sostenere la sfida della competitività.

LA DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE
STRATEGIE E FINANZA

La necessità di creare la Direzione Centrale Amministrazione Strategie e Finanza, emersa già nel settembre 2004, è legata al completamento del processo di trasformazione di Anas in Società per Azioni.

L'accentramento e il presidio di tutti i processi finanziari ed il miglioramento di quelli amministrativo-contabili, l'attività di supporto al top management nella definizione dei progetti aziendali e proponendo nuove opportunità di business, rappresentano un fattore critico di successo per tutte le società che ambiscono ad un ruolo di rilievo nel mercato oltre che mirare a rispondere ai criteri di gestione tipica delle società per azioni nel pieno rispetto della normativa civilistica di riferimento.

Del resto, con la trasformazione in S.p.A., il legislatore ha voluto inviare un segnale di indipendenza alla Società come primo passo di un processo che porterà Anas a definirsi, a pieno titolo, una Società di mercato e operante in un contesto di concorrenza. La creazione della Direzione Centrale Amministrazione Strategie e Finanza, avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2005 è, pertanto, in conformità con quanto indicato dal legislatore, ed ha la finalità, peraltro, di dare uniformità e coerenza alla predisposizione dei documenti contabili, in attuazione dei principi di chiarezza, trasparenza ed attendibilità.

Dalla Direzione dipendono l'Ufficio Amministrazione e Bilancio e l'Ufficio Strategie e Finanza che presidiano i processi come di seguito illustrati.

L'Ufficio Strategie e Finanza supporta il core business di Anas tramite la formulazione dei modelli di funzionamento, il benchmark con altre realtà pubbliche e

private dei maggiori paesi europei, la valutazione delle possibilità di finanziamento alternativo a quello diretto dello Stato, la pianificazione finanziaria.

L'Ufficio Amministrazione e Bilancio gestisce tutti i processi amministrativo-contabili e fiscali, in fase di intenso cambiamento al fine di rendere l'Anas ancor più rispondente ai criteri di gestione tipica delle società per azioni nel pieno rispetto della normativa civilistica di riferimento.

L'Ufficio di Pianificazione e Controllo è posto alle dirette dipendenze del Direttore Generale, provvede a fornire analisi ed informazioni sull'efficacia e sull'efficienza della gestione operativa e ad implementare un processo di pianificazione delle attività attraverso la declinazione degli obiettivi strategici nei sotto obiettivi di ogni singola unità organizzativa.

LA DIREZIONE
RELAZIONI
ESTERNE E
COMUNICAZIONE

Nel corso del 2005 la Direzione Centrale Relazioni Esterne e Comunicazione ha sviluppato una intensa strategia di comunicazione volta da un lato a promuovere l'immagine e le attività dell'Anas S.p.A. e la sua proiezione internazionale, e dall'altro a valorizzare gli asset storici dell'azienda.

Il piano di comunicazione si è concretizzato nel conseguimento di questi obiettivi operando attraverso cinque aree di attività: l'Ufficio Stampa; l'Ufficio Eventi, che ha curato l'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Azienda; l'area della comunicazione editoriale; l'attività dei rapporti con il Parlamento, con le Istituzioni nazionali e locali; e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Oltre a questi impegni, l'Anas ha sviluppato varie iniziative di comunicazione per rafforzare il valore sociale della strada come elemento della nostra storia e della cultura del nostro Paese. Da qui è nata l'iniziativa di organizzare – nella cornice di Palazzo di Fontana di Trevi a Roma - la mostra di presentazione dell'opere del concorso internazionale di Progettazione "Il Tunnel, il Ponte e la Storia" che ha visto la partecipazione di prestigiosi gruppi di architetti, ingegneri e paesaggisti per la realizzazione e per la progettazione definitiva delle tre opere poste a base del concorso: i due ponti a Firenze sul fiume Arno in località Vallina, la sistemazione delle aree di ingresso e uscita del nuovo Tunnel Autostradale di Mestre e la rinaturalizzazione e valorizzazione paesaggistica lungo l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, comprensivo del Museo per i reperti archeologici rinvenuti durante i lavori di ammodernamento della A3.

Inoltre l'Anas - in collaborazione con il Politecnico di Torino, l'Istituto universitario di Architettura di Venezia, l'Università degli studi di Chieti-Pescara e l'Università degli studi di Palermo - ha organizzato la prima edizione del Master di II livello in "Architettura della strada. Strumenti per il progetto e la valorizzazione delle infrastrutture nel territorio" che ha l'obiettivo di formare professionisti di alto livello in grado di inserirsi nel processo di progettazione, gestione e valorizzazione delle reti stradali di qualità.

La Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione ha sostenuto queste importanti iniziative, facendosi carico della diffusione dei relativi comunicati stampa,

della comunicazione con gli organi di stampa e della promozione presso un ampio pubblico di riferimento e presso gli operatori del settore.

La nuova Anas è protagonista anche nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Rientrano in questo quadro le iniziative di comunicazione volte a far conoscere sia a livello scientifico che a livello più generale di opinione pubblica la collaborazione internazionale con il gruppo Green-Arm/Hitachi per il riciclaggio dell'asfalto drenante, il Progetto Infonebbia con il Centro Ricerche Fiat ed il Laboratorio Tiresia sviluppato con l'Istituto Galileo Ferraris di Torino.

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività di consolidamento dell'immagine dell'Anas svolta attraverso i mezzi propri delle relazioni esterne e attraverso una comunicazione dettagliata delle attività di internazionalizzazione dell'Azienda, dei lavori del Consiglio di Amministrazione, dei risultati di gestione aziendale, dello stato di attuazione dei progetti, dei lavori e degli interventi programmati a livello nazionale e regionale, dei contratti e delle convenzioni con gli Enti regionali e locali.

Si è rafforzata, dunque, l'immagine di Anas quale prima stazione appaltante del Paese e quindi come il più importante committente italiano, che è capace di collaborare con gli Stati Esteri così come con le Istituzioni nazionali e locali. Un lavoro che ha prodotto per il 2005 in media circa 1.500 citazioni positive mensili, tra articoli e interviste, con una performance di comunicazione in ulteriore progresso rispetto agli anni passati.

Allo stesso tempo nel corso del 2005 questa struttura ha contribuito a sviluppare relazioni tese a perseguire il consenso sociale ed economico che si è concretizzato in innumerevoli iniziative parlamentari, di segno politico diverso, concretizzatesi a favore dell'Anas, sia in sede di commissione parlamentare che in aula. Anche in rapporto con l'amministrazione decentrata (le Regioni), Anas ha saputo adattarsi alle esigenze sociali, politiche ed economiche del territorio, conseguendo risultati positivi in termini di consenso.

Le iniziative prima illustrate sono state accompagnate da alcune campagne televisive, radiofoniche e sulla stampa, specificamente legate alle campagne informative sui seguenti temi: i ponti festivi (Ogni Santi, ricorrenza dei defunti, Pasqua, 25 aprile, 1° maggio), gli esodi estivi, lo stato dei lavori della A3 Salerno-Reggio Calabria e la gestione dell'emergenza neve.

Il grande sforzo operato per fornire informazioni continue e dettagliate sui lavori, sui cantieri, sui piani di esodo, sugli itinerari alternativi, non solo in relazione alla A3 ma su tutto il territorio nazionale, rappresenta un altro significativo tassello della strategia di comunicazione della nuova ANAS S.p.A., che presuppone una trasformazione radicale del rapporto sociale tra l'Azienda e i cittadini, che non vanno più considerati come semplici utenti ma come clienti.

E' stata significativa anche la presenza dell'ANAS o dei vertici ANAS a convegni, fiere, dibattiti, tavole rotonde ed eventi (oltre un centinaio, tra cui si segnala la partecipazione con uno stand Anas al "Convegno Infrastructura" a Torino, al Forum P.A. 2005 e alla Fiera di Milano "Progetto Città").

Tra gli eventi di maggior rilievo, organizzati da questa Direzione, vi sono la presentazione del “Sistema Tangenziale di Lucca” e l’inaugurazione della Galleria S. Teodoro in Sardegna.

Tra le sponsorizzazioni effettuate si segnalano i seguenti eventi: “Nel nome del cuore 2005” presso il Sacro Convento di Assisi; la terza rievocazione storica “Coppa Milano-Sanremo”; il programma radiofonico della Rai “La Via Francigena 2005” in 40 puntate; “Cartoons on the Bay 2005”; “Scala incontra New York”.

La partecipazione dell’ANAS a queste iniziative è utile per vari motivi, sia perché ha riflessi positivi sulla presenza sulla stampa, sia perché consente all’Azienda di dialogare con le forze politiche e sociali e con il mondo dei costruttori, delle infrastrutture, delle università e della ricerca.

Nell’area di attività della comunicazione editoriale questa Direzione ha curato la produzione di numerose brochure monotematiche e soprattutto di due nuovi volumi inseriti nella collana editoriale “L’Italia si fa strada”: “La qualità nei lavori. L’Anas e la certificazione UNIISO 9001/2000” e “Il Libro Bianco delle Strade 2004”.

Inoltre, per la collana “Anas per l’arte”, è stato pubblicato il volume “Vestibolo” di Flavio Favelli, dedicato al restauro della sede dell’Anas sul Canal Grande a Venezia. L’Anas ha anche contribuito alla realizzazione del volume “Le strade dell’Italia romana”, edito dal Touring Club.

Nell’ambito delle campagne informative abbiamo progettato e stampato la “Carta dei servizi autostradali” che è stata diffusa in allegato ai periodici Famiglia Cristiana, Il Venerdì di Repubblica, L’Espresso, Magazine del Corriere della Sera, Panorama, Quattroruote, Specchio de La stampa; l’opuscolo “Viaggiare Informati” che è stato diffuso in allegato ai settimanali Famiglia Cristiana, Il Venerdì di Repubblica, L’Espresso, Magazine del Corriere della Sera, Panorama, Specchio de La stampa e Tv sorrisi e canzoni; l’opuscolo “Consigli per una Estate Sicura 2005”, distribuito nelle aree di servizio dell’Agip, negli Autogrill e nelle sedi dell’Aci.

Nell’ambito editoriale un ruolo particolare riveste infine anche l’*house-organ* “Le strade dell’informazione” che ha una cadenza bimestrale e si rivolge a tutto il pubblico dei dipendenti, al quale viene inviato via *e-mail*.

Il progetto editoriale de “Le strade dell’informazione” prevede una ampia panoramica su molti temi sociali ed economici, che vengono proposti attraverso rubriche fisse e rubriche variabili. Le rubriche fisse affrontano i seguenti argomenti: “Primo Piano” (un articolo di apertura dedicato ad un evento di primaria importanza che riguarda direttamente l’Anas); “Le Strade dei Compartimenti” (uno spazio fisso a disposizione di tutti i Compartimenti e gli Uffici Speciali dell’Anas distribuiti sul territorio nazionale, con le notizie e le novità locali, relative alle infrastrutture viarie, più rilevanti); “Le Strade del Futuro” (uno spazio in cui vengono descritte le nuove infrastrutture inaugurate, quelle in fase di realizzazione, e quelle approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’Anas); “L’Anas in cifre” (che illustra i dati più significativi della gestione della Società); “Le Strade dei Cantonieri” (spazio dedicato al personale dell’Anas); “La Rassegna Stampa” (sintesi degli articoli più significativi sulle attività svolte dall’Anas). Le rubriche variabili trattano dei seguenti temi: “Le Strade

della Storia" (articoli storici relativi al mondo delle strade e delle infrastrutture in generale); "Le Strade della Cultura" (dedicato agli eventi culturali a cui collabora direttamente l'Anas).

Ultima area di attività, fondamentale per la percezione dei criteri di servizio ed efficienza da parte degli utenti della strada, è quella svolta dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico che nel corso del 2005 si è caratterizzato per la messa a regime del sistema di tracciamento e monitoraggio delle comunicazioni da e per il pubblico e la clientela, e che ha consentito di registrare un netto miglioramento delle percentuali di risposte al pubblico (nel 2004 a livello periferico non esisteva un sistema di tracciamento, mentre a livello centrale venivano registrate circa 800 contatti annui; nel 2005 si è passati a 46.000 contatti complessivi telefonici sia periferici che centrali, di cui circa 8.000 attraverso sistemi cartacei).

Nel 2005 è stata avviata la fase di implementazione della nuova tecnologia a supporto delle attività dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), in particolare dopo la scelta del partner selezionato (UNISYS), sono stati installati presso i locali del CED (Centro Elaborazione Dati) della Direzione Generale, il Server e la piattaforma di CRM (*Customer Relationship Management*), utile per la gestione ed il tracciamento dei flussi da e per gli URP a livello centrale e periferico.

Sono state inoltre installate le postazioni di utilizzo presso i locali dell'URP della Direzione Generale, recentemente oggetto di *restyling*. Le altre postazioni destinate agli URP compartimentali ed ai servizi di *back office* sono in attesa di destinazione nominativa, legata alla scelta delle risorse che saranno assegnate dalla gestione risorse umane.

E' stato migrato l'archivio del data base URP degli ultimi due anni, che ha consentito un recupero storico di circa 18.000 contatti, utilizzabili per fonti statistiche. Saranno inoltre importati nuovi dati reperibili sul mercato che consentiranno la realizzazione di schede informative di potenziali *stake holders* nazionali e locali. La realizzazione del complesso informativo sarà utile per successive campagne *outbound* mirate alla *customer satisfaction*.

In collaborazione con l'Università LUMSA, sono stati stabiliti percorsi formativi e tempistica per il rilascio e completamento del corso e del master destinato agli operatori interni dell'URP (*front e back office*), per l'avvio operativo del programma siamo in attesa che il servizio gestione risorse umane, fornisca il quadro completo nominativo delle persone che saranno dedicate al servizio di relazioni con il pubblico.

Per la prima volta nella storia aziendale si è realizzato un rapporto tra mondo accademico e Anas, che ha portato alla definizione di un corso universitario specifico, gestito in comune tra Università e Anas e che rilascia validi titoli di studio.

In conclusione è da sottolineare il fatto che l'attività della Direzione centrale Relazioni Esterne e Comunicazione non ha avuto come scopo quello di creare un'immagine falsa o artefatta dell'ANAS, bensì quello di far conoscere all'esterno l'enorme lavoro svolto in concreto dall'Azienda e dal suo management, che ha portato a risultati straordinari riconosciuti da vari organismi indipendenti, pubblici e privati, dal Cnel al Cresme.

Se l'ANAS ha potuto contare, prima e durante i lavori governativo-parlamentari di elaborazione e di approvazione della Legge Finanziaria, sull'apprezzamento e sull'appoggio del mondo politico e sociale nazionale e regionale, è sicuramente dovuto anche alla conoscenza dettagliata e continuativa sugli organi di stampa del lavoro quotidiano svolto dall'Azienda.

LA DIREZIONE
CENTRALE
AFFARI LEGALI

La Direzione Centrale Affari Legali, istituita il 2 dicembre 2004, ha come missione il contenimento del rischio aziendale connesso al contenzioso, con l'obiettivo di mantenerlo entro la soglia fisiologica tipica dello specifico settore di attività dell'Anas, il mercato delle opere pubbliche caratterizzato da una intensa conflittualità.

Tale obiettivo viene perseguito, in primo luogo, mediante la prevenzione e la compressione dei fattori critici e, quindi, con la costante assistenza agli uffici operativi centrali e periferici della Società, in tutte le fasi dei processi operativi aziendali, fornendo consulenza in materia contrattuale e coordinando la gestione del contenzioso e dei rapporti con l'autorità giudiziaria.

Le funzioni della Direzione sono assicurate a livello centrale dai Servizi per il Contenzioso in materia di responsabilità civile, per il Contenzioso patrimoniale e societario, e per il Contenzioso gare, contratti e lavori stradali ed autostradali, e dal settore per il Contenzioso del personale. A livello periferico, la Direzione Legale è presente con propri presidi costituiti dagli Uffici Legali Compartimentali, attivati fin dal 1997 nelle sedi regionali.

L'UFFICIO GARE E
CONTRATTI

L'Ufficio Gare e Contratti nel corso del quadriennio 2002/2005 ha improntato la propria attività volta all'ottimizzazione e pianificazione delle varie fasi operative, al fine di consentire l'affidamento degli interventi nei tempi più celeri possibili, avvalendosi di *standard* operativi e procedurali sorretti da supporti informatici centralizzati.

In particolare, la competenza dell'Ufficio Gare e Contratti è stata estesa sino alla predisposizione dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva degli interventi; pertanto, l'Ufficio Gare e Contratti cura l'attuazione dell'intero procedimento di affidamento, a partire dalla pubblicazione del bando di gara, fino alla stipula del contratto.

All'Ufficio Gare e Contratti è stato, inoltre, affidato il compito di supporto legale ed amministrativo al Responsabile del Procedimento nelle varie fasi in cui si articola l'attività di quest'ultimo.

L'Ufficio Gare e Contratti cura, ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche, le seguenti attività:

- l'attuazione dell'intero procedimento concorsuale per l'affidamento di concessioni, *General Contractor*, appalti di servizi, lavori e forniture (a partire dalla pubblicazione del bando di gara, fino alla stipula del contratto) nonché tutta una serie di attività ad esso connesse, come, ad esempio, gli accessi agli atti, ai sensi della Legge n.° 241/90, da parte dei concorrenti

ai procedimenti concorsuali esperiti e la predisposizione degli atti di difesa nei conseguenti contenziosi instaurati dai concorrenti medesimi;

- l'espletamento - per tutte le funzioni aziendali della sede legale ANAS - delle gare ed ogni atto conseguente per l'affidamento (in regime di concessione, appalto od affidamento a contraente generale) di lavori, servizi (ad es. progettazioni, mutui, servizi assicurativi, ecc.) e forniture, ivi compresa la predisposizione dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva degli interventi;
- la stipula, per atto pubblico notarile, dei contratti di concessione, d'appalto e di affidamento a contraente generale, nonché degli eventuali atti aggiuntivi. Con Circolare presidenziale n.° 02 del 13/12/2004 è stata disposta, anche per tutti i Compartimenti ed Uffici Speciali ANAS, l'adozione della forma di stipula per atto pubblico notarile.

I risultati conseguiti consistono in una sensibile riduzione dei tempi di aggiudicazione e cantierizzazione degli interventi, nonché in un ulteriore incremento degli importi aggiudicati e stipulati, come di seguito esposto:

- BANDI PUBBLICATI: nell'anno 2005 sono stati pubblicati – per affidamenti in concessione, *General Contractor* ed appalti di lavori, progettazioni, servizi, mutui e forniture – n.° 41 bandi di gara per un importo a base d'asta complessivo di 2.474 €/milioni;
- GARE AGGIUDICATE: nell'anno 2005 sono state aggiudicate – per affidamenti in concessione, *General Contractor* ed appalti di lavori, progettazioni, servizi, mutui e forniture – n.° 46 gare, per un importo a base d'asta complessivo di 5.254 €/milioni;
- ATTI STIPULATI: nell'anno 2005 sono stati stipulati – per affidamenti in concessione, *General Contractor* ed appalti di lavori, progettazioni, servizi, mutui e forniture - n.° 127 atti, per un importo complessivo di 5.147 €/milioni.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il volume totale delle attività espletate dall'Ufficio Gare e Contratti nel 2005 ammonta a 12.875 €/milioni nell'ambito di pubblicazione bandi, aggiudicazioni gare e stipule contrattuali per affidamenti in concessione, *General Contractor* ed appalti di lavori, progettazioni, servizi, mutui e forniture.

Per quanto attiene, poi, alla tempistica relativa all'espletamento dei procedimenti concorsuali, nell'anno 2005, si è ottenuta una ulteriore riduzione dei tempi intercorrenti dalla data di pubblicazione del bando a quella di aggiudicazione dell'affidamento.

Si evidenziano, pertanto, in sintesi, gli obiettivi apprezzati in diverse sedi, conseguiti dall'Ufficio Gare e Contratti, nel quadriennio 2002/2005.

A) n.° 273 bandi di gara pubblicati, per un importo complessivo di 14.740 €/milioni, con un incremento medio annuo, rispetto al 2001, dell'873%;

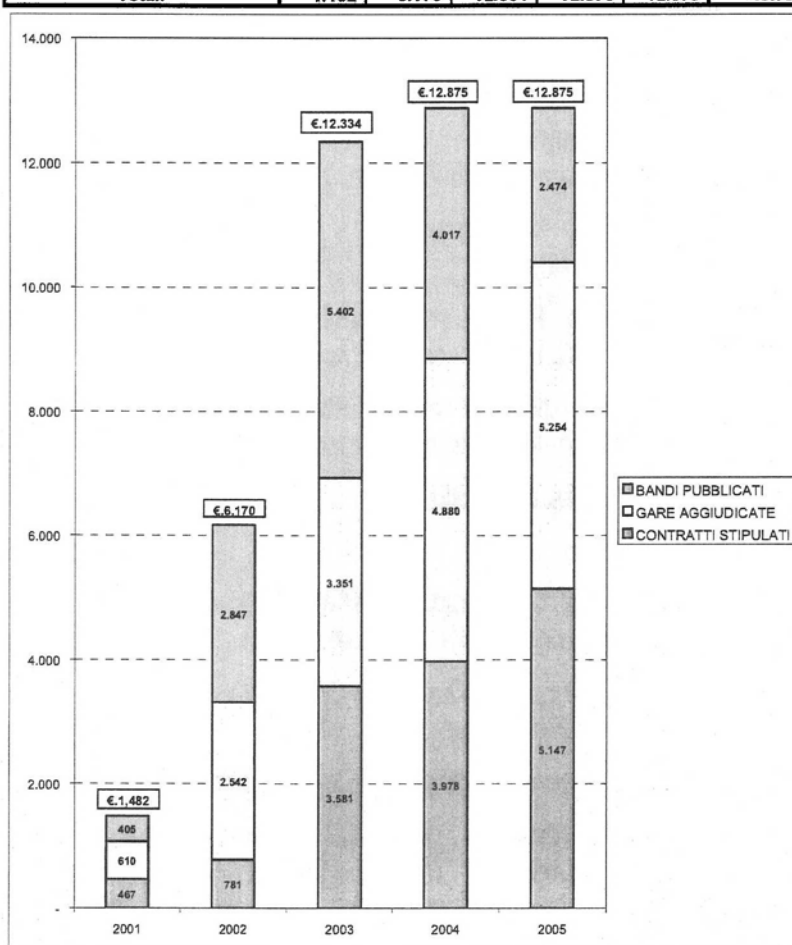
B) n.° 278 gare aggiudicate, per un importo complessivo di 16.027 €/milioni, con un incremento medio annuo, rispetto al 2001, del 718%;

C) n.° 352 atti stipulati, per un importo complessivo di 13.487 €/milioni, con un incremento medio annuo, rispetto al 2001, del 698%;

Tale attività (n.° 903 procedimenti espletati per un volume totale di 44.254 €/milioni), costituisce circa l'1% del P.I.L. nazionale annuo e rappresenta circa il 90% di tutta quella espletata dall'ANAS nel periodo in questione nell'ambito di pubblicazione bandi, aggiudicazioni gare e stipule contrattuali.

Detti risultati hanno determinato essere l'ANAS S.p.A. la prima stazione appaltante italiana per gli interventi infrastrutturali.

 ANAS S.p.A.	2001	2002	2003	2004	2005	Tot.
CONTRATTI STIPULATI	467	781	3.581	3.978	5.147	13.954
GARE AGGIUDICATE	610	2.542	3.351	4.880	5.254	16.637
BANDI PUBBLICATI	405	2.847	5.402	4.017	2.474	15.145
Totali	1.482	6.170	12.334	12.875	12.875	45.736



* valori espressi in milioni di euro

In linea con il processo di riorganizzazione aziendale, l'Ufficio Gare e Contratti provvede ad incrementare la propria attività di supporto agli uffici centrali e compartimentali, con l'obiettivo di ottimizzare, anche alla luce della nuova direttiva comunitaria, l'iter dei procedimenti concorsuali esperiti dalla società.

In particolare, l'attività dell'Ufficio Gare e Contratti è volta a garantire che le diverse procedure espletate in materia di gare e contratti rispondano a criteri di uniformità, trasparenza e celerità.

Inoltre, l'Ufficio partecipa a convegni e gruppi di lavoro a livello sia nazionale che internazionale, con il compito di contribuire al perfezionamento delle varie discipline che concorrono allo svolgimento delle molteplici attività di settore.

LA DIREZIONE
CENTRALE RISORSE
UMANE ED
ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2005 l'ANAS S.p.A. ha raggiunto importanti obiettivi in raccordo con gli indirizzi ricevuti e le aspettative esplicitate dai Vertici aziendali.

In vista di un miglioramento qualitativo dell'organizzazione, la società ha lavorato in un'ottica di superamento dell'impostazione tradizionale attraverso la condivisione da parte di tutte le Unità organizzative della Direzione Generale e dei Compartimenti di opportune logiche operative e dei progetti già portati a termine e in corso di attuazione, di seguito sintetizzati:

1. Aggiornamento e definizione Organigrammi – Funzionigrammi, Dimensionamento della Direzione Generale;
2. Definizione Organigrammi – Funzionigrammi, Dimensionamento dei Compartimenti;
3. Condivisione Procedure organizzative aziendali della Direzione Generale (URUO, DCAL) e dei Compartimenti e predisposizione nuove procedure;
4. Definizione, disegno e implementazione di strumenti per l'analisi e la pianificazione del costo del lavoro;
5. Sviluppo sistemi di MBO.

La struttura organizzativa della Direzione Generale è stata interessata, nel corso del 2005, da significativi interventi, quali:

- ▶ istituzione della Direzione Centrale per il Coordinamento delle Iniziative di Project Financing;
- ▶ creazione della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione;
- ▶ riorganizzazione della Direzione Centrale Grandi Infrastrutture del Mezzogiorno.

La Direzione Centrale per il Coordinamento di Iniziative di Project Financing è stata istituita il 15 marzo 2005 alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

I compiti istituzionali di ANAS nel settore della realizzazione di opere mediante la finanza di progetto sono risultati, nel corso degli ultimi anni, ulteriormente valorizzati dal grande interesse manifestato dagli operatori del settore per lo strumento del project financing, caratterizzato dal proliferare di iniziative proposte con le quali, quindi, occorre che le strutture aziendali di Anas sapessero confrontarsi al massimo livello.

Con la necessità di maggiore formalizzazione e procedimentalizzazione del project financing pur in un contesto che ne richiedeva la massima e rapida diffusione in termini operativi, la scelta di avvalersi di una struttura ad hoc in ambito aziendale è apparsa tanto tempestiva quanto improntata a criteri di razionalità organizzativa.

Nell'ambito della riorganizzazione aziendale è stata disposta, alla fine del mese di ottobre 2005, l'evoluzione dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione in Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione. La missione aziendale affidata alla nuova Direzione è quella di definire le linee guida di gestione complessiva delle risorse umane in termini amministrativi e gestionali coerentemente con gli obiettivi aziendali e nell'ambito del budget assegnato dalla Direzione Generale. Alla diretta dipendenza del Direttore Centrale operano cinque unità di linea:

1. Servizio Risorse Umane che presidia le attività di reclutamento e selezione, di assunzione del personale e della conseguente allocazione nella struttura, di gestione della formazione;
2. Servizio Organizzazione e Sviluppo che presidia le attività di disegno e aggiornamento della pianta organica, implementazione processi e procedure, gestione delle competenze e dello sviluppo del personale, predisposizione budget reporting;
3. Servizio Relazioni Industriali e Sicurezza che gestisce le relazioni industriali, i rapporti con le rappresentanze sindacali locali e coordina l'applicazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
4. Servizio Amministrazione del Personale che gestisce la rilevazione delle prestazioni, presidia le conseguenti attività di calcolo della retribuzione e dei trattamenti pensionistici e gestisce i rapporti con gli enti assicurativi e previdenziali;
5. Servizio Politiche del Lavoro che gestisce le attività relative al contenzioso in materia di lavoro e i provvedimenti disciplinari. Segue le attività relative ai sussidi e presidia l'aggiornamento e l'applicazione della normativa sul lavoro.

Inoltre, è proseguita, nel corso di tutto l'anno, l'attività di aggiornamento della Pianta Organica in termini di allineamento del dimensionamento effettivo con quanto previsto nel modello a tendere approvato.

Per quanto riguarda il territorio è stato definito il disegno della Pianta Organica per gli Uffici Compartimentali con lo scopo principale di pervenire ad una organizzazione omogenea da applicare a tutti i Compartimenti identificando i processi